

Sciarpe, coperte e biscotti Servono volontari e regali perché sia Natale per tutti

Sono tempi di vacche magre, inutile nascondere. E lo sono ancora di più per chi vive in gravi condizioni di disagio, di povertà e di solitudine. Sentimenti che si acuiscono e fanno ancora più male quando le feste sono vicine, perché amplificano quel senso di tristezza che a volte rischia di diventare insopportabile. Ecco perché anche quest'anno, il giorno di Natale, la Comunità di Sant'Egidio organizza pranzi e feste con anziani malati, famiglie in difficoltà e persone senza fissa dimora che aggirano per la città di Torino. Per realizzare tutto questo, la Comunità di Sant'Egidio chiede un sostegno concreto da parte dei torinesi. Servono regali per tutti gli invitati alle iniziative natalizie, ma anche persone disponibili ad aiutare per l'allestimento dei pranzi. Già numerosi volontari hanno offerto la propria disponibilità a allestire i pranzi e a servire a tavola il 25 dicembre o nei giorni precedenti. Ma il bisogno non si è esaurito, e serve ancora aiuto.

In modo particolare, sono preziosi e particolarmente graditi alcuni oggetti - necessariamente nuovi - che potranno essere consegnati sabato e domenica dalle 14 alle 19 presso la sede della Comunità, in via Palazzo di Città 4 (a pochi passi da Piazza Castello), generi alimentari (biscotti,



Natale deve essere una festa speciale per tutti

caffè), prodotti per la cura della persona (confezioni di saponi, pettini, profumi, dopobarba, bagnoschiama), vestiario invernale (sciarpe, foulard, guanti,

cappelli, coperte, calze, calzoncini, camicie, tute, maglioni), oggetti da viaggio (zainetti, marsupi, ombrellini, borse). Ancora, agendine, portafogli, torce tasca-

bili, radio portatili, walkman (possibilmente muniti di pile). Per offerte di collaborazione e ulteriori informazioni, è possibile telefonare al 333.5788706 oppure al 338.6140851, o ancora allo 011.4338696 (troverete la segreteria telefonica). In alternativa è possibile rivolgersi agli indirizzi e-mail: castagnerwal@yahoo.it o ferrero.elisa74@gmail.com.

Sito: <http://www.santegidio.org>. Natale del resto deve essere la festa di tutti. Ovunque le famiglie si riuniscono, comprano regali da scambiarsi sotto l'albero, apparecchiano la tavola per la festa: per chi non ha nessuno o soffre il peso della malattia, questa festa, più di tutte le altre, diventa un giorno veramente triste e greve da sopportare. Per questo la Comunità, in ogni parte del mondo, desidera ritrovarsi insieme con tanti poveri come in una grande famiglia, dove ciascuno si possa sentire a casa propria.

Paola Strocchio

